



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2012 - 55
Data 15-06-2012

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ADOZIONE
DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012**

L'anno **duemiladodici** , il giorno **quindici** del mese di **Giugno** , alle ore **13:00** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA		X		
CAPOLUONGO BRUNO		X		
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			

	PRESENTI N. 4
	ASSENTI N. 3

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Imposta municipale propria– Proposta al Consiglio comunale di adozione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2012

L'assessore al bilancio

Visto l'articolo 13 del D.L.6.12.2011, n°201 convertito nella legge 22.12.2011, n°214 così come modificato, da ultimo, dalla Legge 26.4.2012, n°44 con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

tenuto conto che l'applicazione **a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;**

dato atto che:

l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;

per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e con effetto dal primo gennaio di riferimento;

che con decreto del Ministro dell'Interno del 21/12/2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°304 del 31/12/2011, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato fissato al 31 marzo 2012;

che l'articolo 1 comma 16-quater della legge 24.2.2012, n°14, il predetto termine è stato ulteriormente spostato alla data del 30/6/2012

visto l'articolo 13 del D.L. 201/2011 come modificato dalla Legge 22.12.2011, n°214, a sua volta modificato dalla Legge 44/2012 che stabilisce le aliquote dell'imposta nel modo seguente:

- Aliquota di base **0,76%** con possibilità, per i Comuni, di modificarla, in aumento in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- Abitazione principale e relative pertinenze: **0,4%** con possibilità, per i Comuni, di modificarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- Fabbricati rurali: **0,2%** con possibilità, per i Comuni, di modificarla, in aumento o in diminuzione, sino allo 0,1%;

considerato che i Comuni, in deroga alle vigenti disposizioni, hanno la possibilità di modificare le predette aliquote entro il 30 settembre e che il Governo, infine, può introdurre ulteriori variazioni di aliquote e detrazioni entro il 10.12.2012;

tenuto conto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

considerato, inoltre, che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 Euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

considerato che la competenza all'istituzione di nuovi tributi è del Consiglio Comunale;

considerato che sussiste, la competenza della Giunta Comunale a deliberare la proposta del tributo per il suo inserimento nel bilancio di Previsione 2012;

ritenuto pertanto di dover proporre, per l'esercizio 2012, le aliquote base stabilite dal Ministero nelle misure suddette

sottopone all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1) DI PROPORRE al Consiglio Comunale con riferimento all'esercizio finanziario 2012, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), nella seguente misura:

0,4 per cento per unità immobiliari adibite ad abitazione principale nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente per le unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misuramassima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;

0,76 per cento per aliquota di base

0,2 per cento per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 – comma 3 bis – del D. Legge n. 557/93, convertito dalla L. 133/1994;

2) DI DETERMINARE le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica .
- b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di Euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad Euro 200

L'assessore al bilancio
(Antonio Turco)

Oggetto Imposta municipale propria– Proposta al Consiglio comunale di adozione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- x **Parere favorevole**
Parere sfavorevole

Carinaro, li 6/6/2012

Il Responsabile del Servizio
(Elena Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
Parere sfavorevole
X **Parere irrilevante**

Carinaro, li 6/6/2012

Il Responsabile del Servizio
(Elena Barbato)

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Di approvare la sujestesa proposta di deliberazione, così come formulata dall'assessore al bilancio relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA